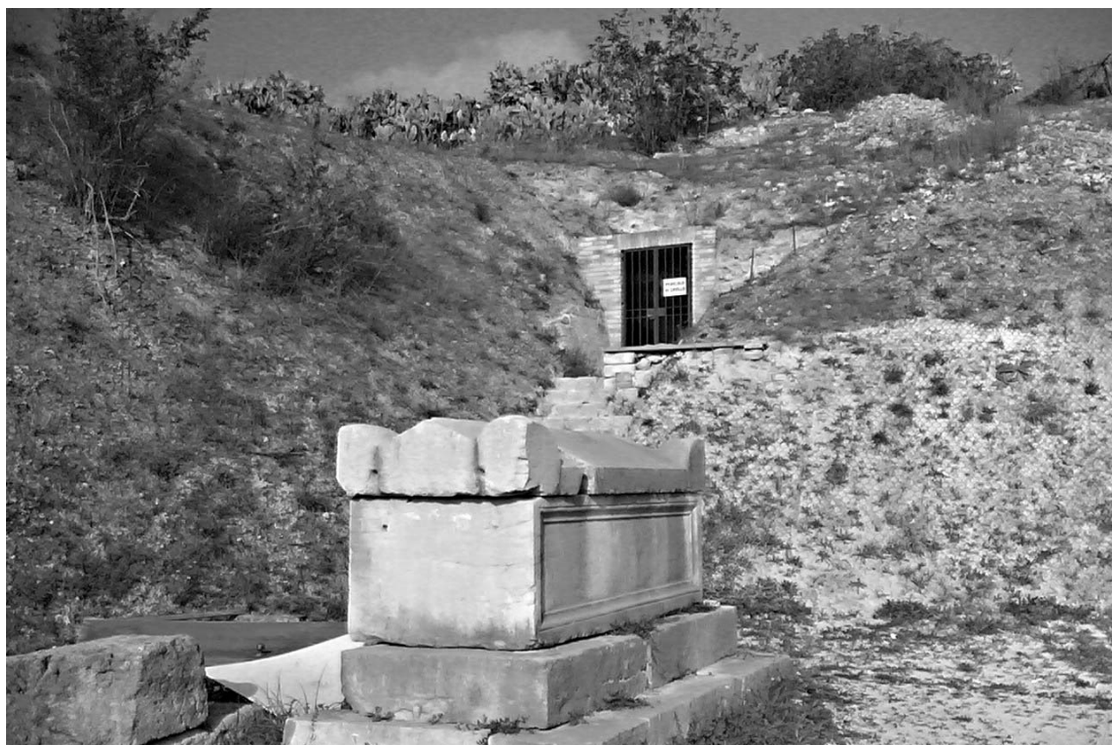
SVILUPPO E FUTURO

L'ANTICA CANUSIUM COME RISORSA

STRUTTURE. La realizzazione del museo sta diventando realtà. Sorgerà in zona piano san Giovanni

IDEE. «Si dovrebbe acquistare l'area della lama di Santa Sofia per sistemare almeno un ingresso della città»



L'area di piano san Giovanni, nella zona del battistero. A destra, l'area archeologia della basilica di santa Sofia

Turismo archeologico i progetti per Canosa

PAOLO PINNELLI

● **CANOSA.** Una conferma, un progetto e un'idea provocatoria. A lanciare le tre linee guida per lo sviluppo non solo turistico ma anche culturale di Canosa è stato, l'altra mattina, Ruggero Martines, direttore generale per i beni culturali in Puglia,.

La conferma riguarda la costruzione del museo archeologico a Canosa, il progetto riguarda l'ampliamento dell'area del mausoleo di Boemondo, in vista delle iniziative per il nono centenario dalla morte del principe normanno (1011-2011). L'idea, provocatoria, riguarda l'acquisto dei terreni della zona di santa Sofia per migliorare almeno di uno degli ingressi della città.

Il direttore generale ai beni culturali, Ruggero Martines, conferma: «Presto avrete il museo»

La platea per lanciare queste tre linee guida è stata la «tre giorni» di studi «Canosa, ricerche storiche», che si conclude oggi, organizzato, sotto l'Alto patronato del presidente della Repubblica, dal Centro Studi Storici e Socio Religiosi, Basilica Cattedrale di San Sabino, Fondazione archeologica, Società di storia patria , sezione di Canosa. La provocazione culturale realizzata con questi convegni dalla prof.ssa Liana Bertoldi Lenoci, instancabile organizzatrice non solo di questa serie di convegni, ha vissuto così, proprio in apertura, un suo momento di stretta attualità.

MUSEO ARCHEOLOGICO - Del museo si parla spesso ma allo stesso tempo di tanto in tanto dello stesso museo si perdono le tracce. Mai come in questo caso l'autorevole voce del direttore generale per i beni culturali, Martines, giunge opportuna e rincuorante. «La struttura museale è di prossima costruzione e dovrebbe sorgere nella zona del battistero di san Giovanni nell'area di recente realizzati - ha detto Martines - una zona che ha un significato importante anche dal punto di vista logistico». Il museo servirà a costruire non solo turismo, ma come avverte Martines «a realizzare innanzitutto una vera e propria identità culturale per una città che ha un patrimonio inestimabile».

IL MAUSOLEO NASCOSTO - In questa ottica, si inserisce il progetto che riguarda il mausoleo di Boemondo, accanto alla cattedrale di San Sabino. I secoli prima, e una certa azione di ostruzione anticlericale, poi, ha portato il mausoleo nella condizione in cui si trova ora, cioè praticamente «soffocato» in una sorta di fossato. Una situazione che lo stesso Martines indica inadeguata.

Il mausoleo di Boemondo potrebbe essere interessato da lavori di ampliamento della zona prospiciente, per renderlo più visibile

«Serve innanzitutto mettere insieme Comune, Soprintendenza e Curia per studiare la possibilità di allargare l'area prospiciente, non prima di aver effettuato alcuni saggi sulla zona circostante - ha detto Martines - poi attraverso un concorso di idee cercare la migliore soluzione realizzabile, anche a costo di sacrificare la piazza accanto alla cattedrale, trasformandolo in un parco». Il progetto potrebbe essere realizzato nei tre anni che dividono dalle celebrazioni del 2011, nono centenario della morte del guerriero normanno.

L'IDEA. - Infine Martines ha lanciato una idea che suona come una provocazione. «La faccio con il cuore e non con la mente -ha detto - sarebbe ora che almeno un ingresso della città, quello della lama della zona di Santa Sofia, venisse trasformata, magari acquistando attraverso una sottoscrizione e il necessario intervento di fondi comunali, i terreni della zona e trasferendo anche alcuni opifici che deturpano l'immagine dell'ingresso della città. È un'idea difficile da realizzare anche perchè non bisogna ledere i diritti dei proprietari dei treni e degli opifici. Si potrebbe scambiare la loro posizione con altre, acquistare i terreni e realizzare un primo museo all'aperto, collegato poi alle altre aree». Un'idea provocatoria quanto affascinante per completare un mosaico chiamato turismo.

Il mausoleo di Boemondo potrebbe essere rimesso in luce in occasione del nono centenario della morte dell'eroe crociato

Sale e Scende

SALE. Margherita Pappolla, 14 anni, schermidrice di Trani. Non si vive di solo calcio a Trani e la giovane atleta lo dimostra vincendo a Padova la seconda prova nazionale under 14 di sciabola. .

La giovanissima atketa ha sbaragliato il campo dalle avversarie aggiudicandosi gara trofeo «Montepaschi Vita». Una bella soddisfazione non solo per la maestra Ramona Cataleta e per l'istruttrice Emanuella Maffione, ma anche per tutto il movimento tranese.

SCENDONO i ladri di olive. Nonostante la campagna lolivicola sia ormai alla conclusione non hanno perso la cattiva abitudine di rendere difficile la vita agli agricoltori.

L'episodio accaduto nelle campagne tra Corato ed Andria, è solo l'ultimo di una lunga serie che ha segnato questo periodo. Ma che soprattutto segna ogni anno la attività agricola della nostra zona.

Un'autetica piaga che fortunatamente trova attenti spesso i guardiani e le forze dell'ordine.

TRANI | Oggi un incontro

«Il Psdi verso il voto»

● **TRANI.** «Il Psdi verso il voto»: s'intitola così l'incontro organizzato oggi, domenica 17, alle 9, presso l'Hotel San Paolo al Convento di Trani, dal presidente del gruppo regionale del Psdi Giuseppe Cioce. «Sarà l'occasione per spiegare ai compagni della Bat le decisioni assunte sabato scorso nel vertice di partito a Roma – illustra il consigliere regionale socialdemocratico – ma sarà anche un utile momento di confronto sulle problematiche del territorio, a partire dalle vicende travagliate che stanno accompagnando la nascita della Bat, senza dimenticare i problemi delle città». All'incontro, oltre a Cioce, interverranno il segretario nazionale del Psdi Mimmo Magistro, il segretario amministrativo nazionale Alfonso Ventura e il segretario regionale Onofrio Scardicchio.

Presentato a Trani nella sala «San Luigi»

Piani strategici ecco Vision 2020

● **TRANI.** Si è svolto a Trani, presso l'auditorium San Luigi, la presentazione del Piano Strategico d'Area Vasta «Vision 2020» al partenariato economico e sociale del territorio. Al tavolo i rappresentanti istituzionali dei Comuni aderenti al Piano: Barletta (capofila), Andria, Bisceglie, Canosa, Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando, Spinazzola, Trani e Trinitapoli. Hanno partecipato all'incontro anche l'assessore regionale all'urbanistica, Angela Barbanente ed il coordinatore scientifico del Piano strategico, Maurizio Carta.

Alla presentazione è intervenuta anche l'assessore regionale all'Urbanistica, Angela Barbanente che ha invitato a dar vita a scambi bilaterali di informazione per raggiungere risultati efficaci»

Nel corso dell'incontro, il sindaco di Barletta, Nicola Maffei, ha sottolineato l'importanza di valorizzare, nei tavoli interistituzionali del Piano, non solo il ruolo della Regione e della Provincia, ma anche dell'Autorità portuale del Levante e dell'Anas, allargando a tutti i sindaci il protocollo d'intesa siglato dal Comune di Barletta con l'Ordine degli Ingegneri della sesta provincia.

Nuova Provincia che, ricalcando l'ambito geografico definito dal Piano, può individuare proprio in «Vision 2020» - nel rispetto delle specificità di ciascun territorio - un'opportunità di riscatto.

Secondo il coordinatore scientifico del Piano, Maurizio Carta, al Piano serve costruire coalizioni attive che stipulino un «Patto dello Sviluppo» per accordarsi su alcuni obiettivi e decidere cosa fare, avendo già un progetto di territorio in cui vi è un sistema di valori condiviso, autentico capitale circolante.

L'assessore regionale Angela Barbanente, invece, ha invitato a dar vita a scambi bilaterali di informazioni tra Regione Puglia ad area vasta, affinché il Piano Strategico "Vision 2020" conduca a risultati efficaci, evitando inutili azioni unilaterali e coltivando quel partenariato sinonimo di effettivo sviluppo.

Partenariato che, dal proprio canto, si è espresso favorevolmente in merito al coinvolgimento nell'iniziativa, sperimentando sinergie tra Piano strategico e normative regionali in merito ai distretti produttivi, non senza spostare l'attenzione sul contesto infrastrutturale.

LA GAZZETTA DEL NORDBARESE
Direttore responsabile: **LINO PATRUNO**
Vice direttore: **GIUSEPPE DE TOMASO**
Edisud S.p.A. - Via Scipione l'Africano, 264 - 70124 Bari
REDAZIONE DI BARLETTA
via Sant'Antonio, 73.
Tel. 0883/341011 - Fax 080/5502070.
E-mail: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it
Sito internet: www.lagazzettadelmezzogiorno.it
Pubblicità: Publikompass Nordbarese, Barletta via Pier delle Vigne, 7
Tel. 0883/531313 - Fax: 0883/347937.
Studio Gmp Pubblicità, Barletta, c.so V. Emanuele, 52.
Tel. 0883/332472 - Fax: 0883/332416.
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it
Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com
Reg. Trib. Bari n. 10/4 del 17.02.2004